



È on line il Rapporto dell'Ufficio statistica di Palazzo Malvezzi che – a partire dai dati diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei mesi scorsi – ha elaborato un'approfondita analisi sui redditi nei comuni della città metropolitana di Bologna (le dichiarazioni prese in esame sono quelle presentate dalle persone fisiche nel 2018 con riferimento all'anno di imposta 2017).

Nella città metropolitana di Bologna i contribuenti sono 775.666 (erano 765.494 nel 2016, +1,33%) per 19,4 miliardi di euro di reddito complessivo dichiarato (erano 19,2 miliardi nel 2016, +1,04%) e un reddito complessivo medio per contribuente di 25.011 euro (erano 25.083 nel 2016, -0,28% contro la variazione nazionale pari a -1,57%).

Il reddito complessivo medio per contribuente nell'area metropolitana bolognese è più alto del 10,6% rispetto a quello regionale (22.591 euro) e del 23,1% rispetto alla media nazionale (20.315 euro).

Il calo registrato nel reddito medio per contribuente – così come a livello nazionale – è da imputare ad una crescita relativa più sostenuta del numero di contribuenti rispetto a quella dell'ammontare del reddito complessivo. Ha contribuito in particolare la crescita del numero di

contribuenti titolari di partita IVA in contabilità semplificata, che da quest'anno possono dichiarare anche redditi d'impresa negativi, dovuti alla deduzione delle rimanenze ed agli ammortamenti.

Rispetto ai comuni, il reddito medio più alto (28.570 euro) si registra nel 2017 a San Lazzaro di Savena, già in seconda posizione, mentre Bologna, con 27.293,7 euro, passa dal terzo al secondo posto. Il reddito medio più basso si registra a Lizzano in Belvedere con 18.587,8 euro. In generale, i redditi medi più alti si registrano nel capoluogo e nei comuni della cintura, un tratto strutturale nella distribuzione del reddito sul territorio.

Fasce di reddito. Nell'area metropolitana bolognese la maggioranza dei contribuenti dichiara tra 15.000 e 26.000 euro. Nel 2017 il reddito complessivo della città metropolitana si è infatti articolato nel modo seguente:

251.599 contribuenti (32,8%) hanno dichiarato meno di 15.000 ed un reddito pari al 9,2%, di questi, 154.337 hanno dichiarato meno di 10.000 euro (19,9% su totale contribuenti);

257.501 contribuenti (33,6%) hanno dichiarato tra 15.000 e 26.000 euro ed un reddito pari al 27,1%;

207.037 contribuenti (27%) hanno dichiarato tra 26.000 e 55.000 ed un reddito pari al 37,3%;

50.550 contribuenti (6,6%) hanno dichiarato oltre 55.000, con un reddito pari al 26,4%.

Le tipologie di reddito più frequenti, in termini sia di numerosità sia di ammontare, sono quelle relative al lavoro dipendente (36% dei redditi dichiarati per il 54,3% del reddito totale) e alle pensioni (24% dei redditi dichiarati per il 30,2% del reddito totale). Il reddito da lavoro autonomo e quello di spettanza degli imprenditori, assieme il 4% del numero dei redditi, pesano complessivamente per l'8% circa dell'ammontare totale.

Redazione